



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, istitutivo dell'area marina protetta "Capo Testa – Punta Falcone", sita nel Comune di Santa Teresa di Gallura.

Repertorio n. 116/ud del 21 settembre 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 21 settembre 2017

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394, denominata "Legge quadro sulle aree protette", ed in particolare:

- l'art. 36, comma 1, lett. p), che indica, fra le aree marine di reperimento, quella denominata "Capo Testa – Punta Falcone", sita nel Comune di Santa Teresa di Gallura (Sassari);
- l'art. 18, che prevede l'istituzione delle aree marine protette con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, autorizzandone altresì il finanziamento;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che all'art. 77, commi 1 e 2, nel confermare tra i compiti di rilievo nazionale quelli di cui alla citata legge 6 dicembre 1991, n. 394, dispone che l'individuazione, l'istituzione e la disciplina generale dei parchi e delle riserve nazionali, comprese quelle marine, e l'adozione delle relative misure di salvaguardia, siano operate sentita questa Conferenza;

VISTO lo schema di decreto in epigrafe, trasmesso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 18105/GAB del 31 agosto 2016, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza Unificata con nota n. 3964 del 6 settembre 2016, con la relativa cartografia recante perimetrazione e zonazione dell'area marina protetta;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 22 settembre 2016, la Regione Sardegna, l'ANCI e il Comune di Santa Teresa di Gallura (SS) hanno espresso parere tecnico favorevole sullo schema di provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso da questa Conferenza nella seduta del 29 settembre 2016 (atto rep. n. 122/CU del 29/09/2016) sullo schema di decreto istitutivo dell'area marina protetta "Capo Testa – Punta Falcone", e sulla relativa cartografia recante perimetrazione e zonazione dell'area marina protetta;

VISTA la nota n. 18851 del 7 ottobre 2016, diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota n. 4546 del 14 ottobre 2016, con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha formulato dei rilievi riguardanti la composizione e la retribuzione della Commissione di

RR





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

riserva, nonché su alcuni aspetti riguardanti i finanziamenti dell'istituzione e dell'avviamento dell'area marina protetta, determinando una sospensione dell'adozione del decreto istitutivo dell'area marina protetta da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la nota n. 16086 del 25 luglio 2017, con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha trasmesso una nuova stesura dello schema di decreto, concertata col Ministero dell'economia e delle finanze, che non modifica la cartografia precedentemente trasmessa;

VISTA la nota DAR n. 11985 del 27 luglio 2017, con cui la Segreteria di questa Conferenza ha diramato la nuova stesura dello schema di decreto istitutivo dell'area marina protetta, osservando che, in considerazione del parere favorevole già espresso dalla Conferenza Unificata nella seduta del 29 settembre 2016, l'argomento sarebbe stato proposto per l'inserimento all'o.d.g. della prima seduta utile di questa Conferenza in assenza di richieste di approfondimento;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome e l'UPI hanno espresso il loro positivo avviso sul richiamato schema di decreto, mentre l'ANCI ha espresso parere favorevole, con l'auspicio formulato dal comune di Santa Teresa di Gallura nel documento consegnato (allegato 1);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, istitutivo dell'area marina protetta "Capo Testa – Punta Falcone", sita nel Comune di Santa Teresa di Gallura (SS), nel testo trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 16086 del 25 luglio 2017, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza Unificata con nota DAR n. 11985 del 27 luglio 2017.

Il Segretario
Antonio Naddo



Il Presidente
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

AN

GB

RR

CH

Rest in con
di scolta
21/9/12
Ordi



COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA
Povincia di Sassari
Ufficio del Sindaco
tel 0789 740900 -fax 02 57766477
info@comunestg.it
protocollo@pec.comunestg.it



Prot. 17170

Santa Teresa Gallura, 20.09.2017

**Resp.Uff.Protezione Civile politiche
Ambientali, porti e aeroporti-ANCI**
c.a. Dott.ssa Laura Albani
Via Dei Prefetti,46
00186 ROMA
albani@anci.it

Oggetto: Parere sullo schema decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sulla istituzione dell'area marina protetta di Capo Testa-Punta Falcone. .

Si fa seguito ai colloqui telefonici intervenuti in data odierna ed inerenti l'oggetto per esprimere il parere favorevole di questa Amministrazione sullo schema di decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, istitutivo dell'area marina protetta di Capo Testa-Punta Falcone.

Si invita codesta ANCI manifestare per ns. conto l'auspicio al Ministero di un aggiornamento sulla stesura definitiva del Regolamento, prima della pubblicazione in gazzetta ufficiale, prevedendo qualora possibile un incontro con il Comune scrivente.

Cordiali saluti

IL SINDACO

Stefano Ilario Pisciotto





COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA

Provincia di Sassari

Ufficio del Sindaco

tel 0789 740900 - fax 0789 754794

info@comunesantateresagallura.it

Prot. 17094

S.Teresa Gallura li, 27.09.2016

Resp. Uff. protezione. Civile
politiche ambientali, porti e aeroporti
ANCI

Dott.ssa Laura Albani

Via dei Prefetti 46
00186 ROMA

OGGETTO: Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante il regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "CAPO TESTA-PUNTA FALCONE".

In merito alla riunione tecnica di cui in oggetto, svoltasi a Roma in via della Stamperia il 22 Settembre u.s. alle ore 11:00, si intende ribadire quanto verbalmente espresso:

1. Dalla lettura dell'articolo 5 lettera n) dello schema di regolamento, recante la disciplina delle attività consentite, si evince che la pesca sportiva potrà essere praticata solo con "...canna e lenza..."; tale metodologia, impedirebbe la pesca ricreativa del riccio di mare che invece deve essere praticata "in apnea a mani nude e senza uso di apparecchi respiratori"; tutto ciò anche in coerenza con quanto enunciato nell'art. 3 lettera d) dello schema di decreto istitutivo ("valorizzazione delle attività tradizionali e delle culture locali"). Giova ricordare che tale metodologia è prevista anche nel decreto n. 2423/DecA/49 del 15.01.2015 dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Sardegna.
2. Nell'art. 5 alla lettera j) è sancito che le visite guidate subacquee siano autorizzate ai soli centri di immersione residenti nel comune di S. Teresa G.
L'area marina protetta CAPO TESTA-PUNTA FALCONE insiste in un contesto geografico (Bocche di Bonifacio) nel quale sono presenti: confinante a est il Parco Nazionale dell'arcipelago Di La Maddalena e a nord la riserva naturale del sud della Corsica. I centri di immersione presenti nel nostro comune operano, senza particolari restrizioni, sia in Corsica che a La Maddalena e una limitazione ai soli



residenti nella nostra AMP pregiudicherebbe un sano principio di reciprocità. Per tale motivo e per impedire che le riserve limitrofe adottino lo stesso requisito a danno dei nostri centri di immersione, si propone di escludere il requisito della residenza.

3. Nell'art. 5 (zona B di riserva generale), alla lettera n) è autorizzata la pesca sportiva ai soli residenti nel comune di Santa Teresa Gallura, mentre nella (zona C di riserva parziale) alla lettera d) la pesca sportiva è autorizzata "ai soggetti equiparati ai residenti". Considerata l'elevata estensione della zona B che si sviluppa per l'80% della fascia costiera si potrebbe prevedere, anche per questa zona, la possibilità di autorizzazione, contingentata, per i soggetti equiparati ai residenti per la sola pesca sportiva dalla costa.
4. L'art. 6 comma 1) e 3) dispongono che entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, il Ministero dell'ambiente, su proposta dell'ente gestore, adotta il regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta e nelle more di tale adempimento **non** sono consentite le attività di cui all'art. 5 per le quali è previsto il rilascio di autorizzazione. Tale prescrizione metterebbe in seria difficoltà soprattutto i pescatori, i quali si troverebbero a non poter svolgere la propria attività per un tempo indefinito e con conseguenze pesantemente negative.

È comunque utile comunicare che il ministero dell'ambiente a firma della Dott.ssa Giarratano, ha inviato una nota (che si allega) con la quale si impegna ad adottare un disciplinare provvisorio al fine di agevolare la gestione delle attività consentite previa autorizzazione, nelle more dell'approvazione del regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP.

Cordiali saluti



Il Sindaco

(Stefano Ilario Pisciotto)

